SFARZO LUCCHESE

Esempio di spicco delle vicende artistiche nelle terre versiliesi, il Museo Nazionale di Palazzo Mansi rappresenta una ricchissima testimonianza dell'impronta che generazioni di artisti resero alla storia culturale di Lucca

di Giovanni Magliaro

Magnifico elogio nell'incedere dei secoli della famiglia Mansi, fu acquistato nel 1616 da Ascanio Mansi e trasformato alla fine del XVII secolo in palazzo di rappresentanza. Palazzo Mansi, simbolo esemplare delle dimore dei mercanti lucchesi, fu rinnovato dall'architetto lucchese Raffaello Mozzanti tra il 1686 e il 1691, su commissione di Ascanio Mansi. Ne conseguì il sontuoso stile barocco degli interni del piano nobile, i cui affreschi alludono alla gloria di questa famiglia. Al suo interno, risalta maestosa l'ampia sala degli Staffieri, decorata con stemmi dei casati legati da vincoli di parentela con i Mansi, cui si accompagnano ritratti dei personaggi della famiglia. Spicca al piano terra l'appartamento estivo, composto da ambienti le cui volte sono state affrescate dal fiorentino Giovanni Maria Ciocchi. Si stagliano nella loro maestosità al primo piano del Palazzo i sontuosi appartamenti di parata, tra cui la prima stanza, risalente alla fine del Settecento: la Galleria degli Specchi, decorata da Stefano Tofanelli. Grandeggia radioso il Salone della Musica, che ospita affreschi di Giovanni Gioseffo dal Sole, i quali riprendono i temi dell'Eneide. Il pittore Marcantonio Chiarini elaborò per il soffitto una finta architettura rifinita per ampliare lo spazio: realizzato a fine Seicento, è tuttora corredato da un palco fisso per l'orchestra, in legno intagliato. Primeggiano le quattro Camere di parata e l'Alcova, le cui pareti sono rivestite da un ciclo completo di diciotto arazzi fiamminghi settecenteschi, che illustrano le storie dell'imperatore Aureliano e Zenobia, regina di Palmira. Eccelle trionfante, al primo piano, la Pinacoteca, composta da ottantatre dipinti che Leopoldo II di Lorena, dopo l'annessione di Lucca al Granducato di Toscana, donò alla città nel 1847. Un Palazzo prestigioso, colta testimonianza del passaggio dell'arte nelle terre lucchesi.

SPLENDOUR OF LUCCA

One of the main examples of artistic events in the territories of Versilia, the National Museum of Palazzo Mansi represents a rich proof of the influence of entire generations of artists on cultural history of Lucca

It is the majestic praise of Mansi family during the centuries and it was bought in 1616 by Ascanio Mansi and transformed into an official palace at the end of XVII century. Palazzo Mansi, a symbol of Lucca's merchants' houses, was renewed by the architect Raffaello Mozzanti between 1686 and 1691 on commission of Ascanio Mansi. Mozzanti created the luxurious Baroque style that characterized the interiors of the noble floor, whose frescoes suggest the glory of this family. Inside the palace there is the wide room of Staffieri, decorated with family emblems of Mansi's relatives and family portraits. On the ground floor there is the summer apartment made by rooms with vaults painted by Giovanni Maria Ciocchi. On the first floor of the palace there are the embellished flats, among which the first room is the Galleria degli Specchi, decorated by Stefano Tofanelli. The Salone della Musica is majestic and full of Giovanni Gioseffo dal Sole's frescoes, which represents the Aeneid subjects. The painter Marcantonio Chiarini designed a false architecture for the ceiling in order to make the room wider: it was made at the end of seventeenth century and it is still characterized by an engraving wood stage for the orchestra. There are also the four embellished Rooms and the Alcova, whose walls are covered by a series of Flemish eighteenth tapestries of the eighteen century that show the histories of Emperor Aureliano and Zenobia, Queen of Palmira. The exclusive and wonderful la Pinacoteca is on the ground floor and it is composed by eighty three paintings given to the city by Leopoldo II of Lorena after the annexation of Lucca to the grand duchy of Tuscany in 1847. A prestigious palace, a cultured proof of art in the territory of Lucca.

In apertura, uno sguardo ravvicinato sull'Alcova di Palazzo Mansi. A destra, una vista dall'esterno del Museo Villa Guinigi. In queste pagine, da sinistra, "Giudizio di Paride". A destra, in senso orario, gli splendidi interni della Sala della Copia di Palazzo Mansi; un focus dall'esterno su Palazzo Mansi; i maestosi interni della Camera da letto di Palazzo Mansi